

Carrefour vara il carrello anti-crisi

Vendite in calo del 7 per cento: così arrivano prodotti a prezzo scontato per gli "over 60"

Allo studio anche "spese" complete a prezzo fisso con l'assortimento di generi di prima necessità

Portogruaro

Giovedì 12 Marzo 2009

Sconto del 20 per cento sulla spesa per gli over 60 e prodotti "a chilometri zero".

“**Chi ha detto che gli sconti non hanno età?**” è lo slogan della campagna, unica nel suo genere, lanciata a Portogruaro da Carrefour per combattere la crisi economica che sta colpendo in particolare le fasce più deboli, gli anziani. «Se fino a qualche mese fa il calo delle vendite, che si attesta attorno al 20 per cento, riguardava esclusivamente l'oggettistica e l'abbigliamento, - osserva il direttore del centro commerciale, **Fernando Di Dario** – oggi registriamo una diminuzione del 7 per cento anche nelle vendite di beni alimentari. Spesso le persone entrano al centro commerciale solo per acquistare i prodotti in offerta. L'ipermercato, in sinergia con tutti i negozi della galleria, ha deciso di mettere in piedi una serie di iniziative per combattere la crisi. Oltre ai prodotti a chilometro zero e alla carta amica che consente di accumulare punti per i premi o dei buoni-sconto, abbiamo pensato di agevolare le persone con più di 60 anni offrendo loro, dal 12 al 22 marzo, uno sconto del 20 per cento su tutti i prodotti alimentari e per la pulizia e l'igiene della persona».

Per usufruire dello sconto basterà presentarsi al box informazioni e mostrare un documento d'identità valido. Il modulo che verrà consegnato dovrà essere poi presentato alla cassa. Il centro commerciale, aperto anche domenica 15 e 22 marzo, sta pianificando un'altra offerta, sempre rivolta agli anziani, che prevede l'acquisto di un “**carrello a costo fisso**” con una gamma di prodotti alimentari che presi singolarmente costerebbero molto di più. «Di queste iniziative, che mirano ad aumentare il potere d'acquisto delle fasce più deboli – hanno detto i dirigenti di Carrefour -, sono state coinvolte e informate le associazioni dei pensionati, i centri ricreativi e tutte quelle realtà, non solo del Portogruarese ma anche del Pordenonese, che si relazionano con questa determinata fascia d'età». Per avvicinare il territorio al centro commerciale, continueranno inoltre i progetti finalizzati a far conoscere le associazioni di volontariato che operano nel mandamento. «Nonostante la crisi economica e le difficoltà di quest'area dovute alla disparità di legislazione tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia in tema di aperture domenicali – ha concluso **Di Dario** – a settembre verranno avviati i lavori di ampliamento del centro commerciale. Ci saranno 54 unità di vendita in più, distribuite su 8 mila metri quadrati. La crisi si combatte anche diventando più grandi». **Teresa Infanti**